



REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



COMUNE DI  
SARDARA

COMPLESSO FORTIFICATO  
DI MONREALE SCAVI ARCHEO-  
LOGICI NEL BORGO.

C.U.P.: E19D17004580002

PROGETTO  
DEFINITIVO-ESECUTIVO

Amministrazione:

Sindaco: Roberto Montisci

Resp. del Servizio: ing. Pierpaolo Corrias

R.U.P.: ing. Mario Pittaluga

Progettisti:

arch. Claudio Pia

ing. Filippo Concas

archeol. Matteo Tatti

S+ARCHITETTURA

i\_ via pacinotti 47  
09037 san gavino monreale  
t\_ +39.347.5118094  
@\_ claudio@sarchitettura.com

Elaborato: 18038\_PDE-AR-0016\_00.pdf

RELAZIONE PAESAGGISTICA  
SEMPLIFICATA

Scala:

Revisione: 00

Data: dicembre 2019

Codice:

18038\_PDE-AR-0016\_00

## RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA (di cui all'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 31/2017)

### 1. RICHIEDENTE <sup>(1)</sup>

COMUNE DI SARDARA

persona fisica     società     impresa     ente

### 2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO <sup>(2)</sup>:

**Sistemazione del terreno, passerelle e cartellonistica a supporto della fruibilità degli scavi archeologici.**

**(B.18. interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali)**

**(B.36. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1, del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate)**

### 3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo  
 permanente

### 5. DESTINAZIONE D'USO

residenziale     ricettiva/turistica     industriale/artigianale     agricolo  
 commerciale/direzionale     altro: **scavi archeologici**

### 6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro o nucleo storico     area urbana     area periurbana     insediamento rurale (sparso e nucleo)

area agricola     area naturale     area boscata     ambito fluviale

ambito lacustre     altro: **scavi archeologici in area extra-urbana**

### 7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura     versante     crinale (collinare/montano)

piana valliva (montana/collinare)     altopiano/promontorio     costa (bassa/alta)

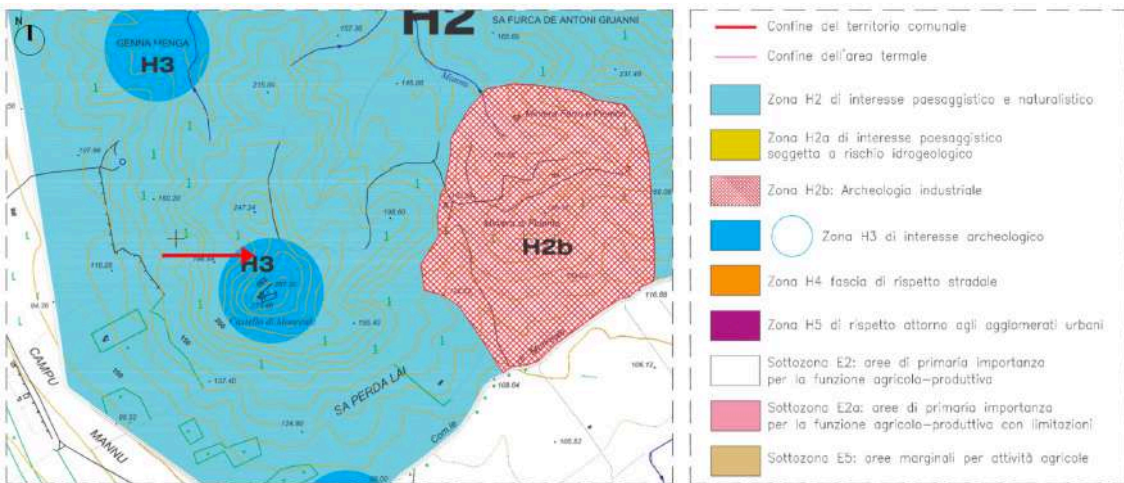
altro .....

## 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

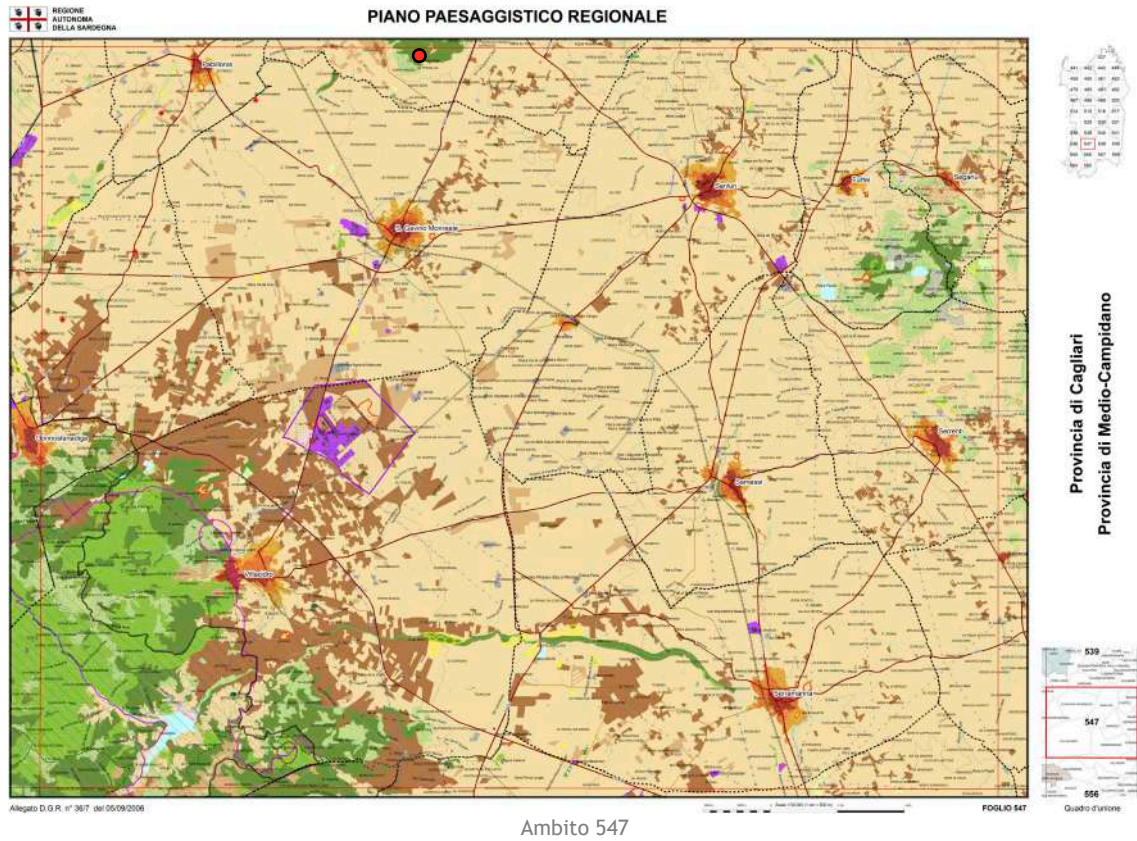
a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO



b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;



c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. (3)



## 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

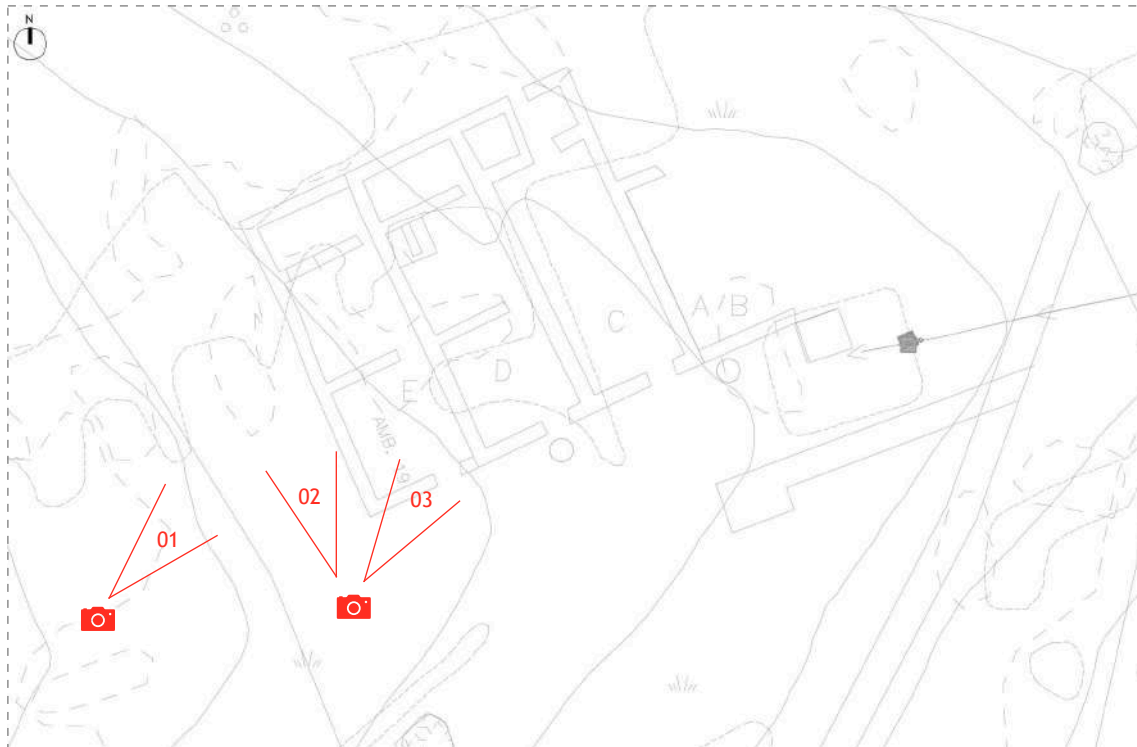






Foto01: zona a valle degli scavi oggetto del progetto.



Foto02: zona degli scavi oggetto del progetto in prossimità degli scavi precedenti.





11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: (4)

Lo stato attuale è quello di un declivio collinare derivato dal probabile crollo delle preesistenze edificate che, anche a seguito del materiale asportato per la costruzione di altri manufatti, si sono trasformate in una pietraia che accompagna il declivio naturale del terreno. Nel tempo una vegetazione di arbusti della macchia mediterranea ha colonizzato il sito.

La zona di intervento si trova in adiacenza di altre 4 cellule (AB, C, D, E) emerse dai precedenti scavi archeologici.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: (5)

Il progetto prevede il proseguo degli scavi archeologici in continuità con le altre 4 cellule (AB, C, D, E) emerse dai precedenti scavi. Inoltre verranno realizzate in parte opere per garantire l'avvicinamento in sicurezza agli scavi tramite passerelle e idonea cartellonista esplicativa: questi ultimi elementi saranno uguali a quelli già realizzati in precedenza.

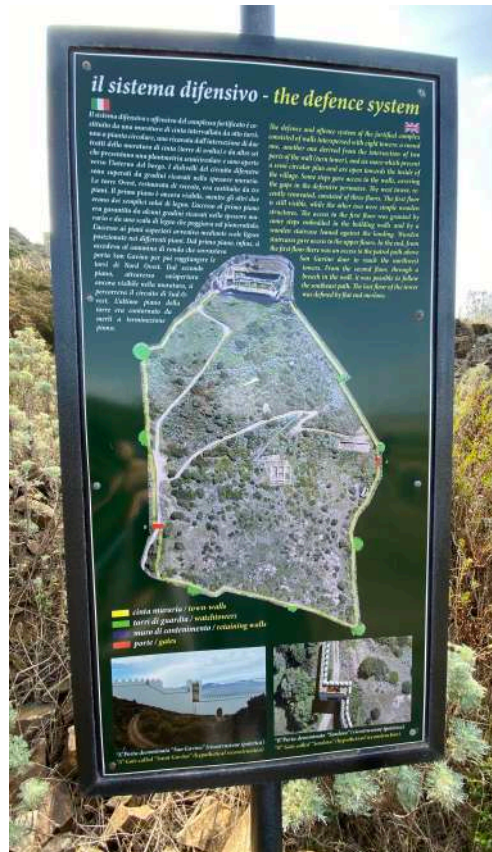
Per maggiori dettagli sull'entità e conformazione degli interventi si consultino i documenti e gli elaborati allegati alla presente.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: (6)

Il progetto prevede interventi in sintonia con quanto già realizzato in campagne di scavo archeologico precedenti: l'effetto sarà quindi quello di rendere fruibile una porzione di area archeologica maggiore.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: (7)

Non sono previste misure di inserimento paesaggistico in quanto gli interventi proposti proseguiranno sulla falsa riga delle precedenti campagne di scavo archeologico. In concreto, per quanto concerne le passerelle e la cartellonista esplicativa si ripropongono le stesse soluzioni adottate in precedenza e presenti in situ di cui si allegano alcune foto.





**15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITÀ CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA**

**Non sono previsti particolari contenuti precettivi.**

Sardara, dicembre 2019

il richiedente Responsabile Unico del Procedimento

Ingegnere Mario Pittaluga

il Progettista - raggruppamento temporaneo di professionisti

Architetto Claudio Pia - Ingegnere Filippo Concas - Archeologo Matteo Tatti

**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
  - cromatismi dell'edificio;
  - rapporto vuoto/pieni;
  - sagoma;
  - volume;
  - caratteristiche architettoniche;
  - copertura;
  - pubblici accessi;
  - impermeabilizzazione del terreno;
  - movimenti di terreno/sbancamenti;
  - realizzazione di infrastrutture accessorie;
  - aumento superficie coperta;
  - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
  - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
  - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.